

Decreto n. 2595 prot. n. 81149 del 07.10.2021

LA RETTRICE

- VISTI** i Principi Fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTA** la legge quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la legge n. 17 del 28 gennaio 1999 *“Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- VISTA** la legge n. 4 del 9 gennaio 2004 *“Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici” e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la legge n. 18 del 3 marzo 2009 *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”*;
- VISTA** la legge n. 170 dell’8 ottobre 2010 *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- VISTO** il D.M. 5669 del 12 luglio 2011 *“Linee guida disturbi specifici di apprendimento”*;
- VISTO** l’Accordo Stato-Regioni del 24 luglio 2012, *“Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)”*;
- VISTO** le Linee guida approvate dall’assemblea della CNUDD - Conferenza nazionale universitaria dei delegati per la disabilità, il 10 luglio 2014;
- VISTI** lo Statuto ed i Regolamenti dell’Università;
- VISTO** l’articolo 9 della *Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti di Sapienza* per il quale l’Università si impegna a promuovere il benessere psico-fisico delle proprie studentesse e dei propri studenti e prevede *“specifiche azioni di supporto [...] alle studentesse e agli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento”*;
- CONSIDERATA** l’esigenza di aggiornare il *“Regolamento per i Servizi in favore degli studenti disabili”* emanato con Decreto Rettorale n. 001492 del 2 dicembre 2010;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 172 del 13.07.2021 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 235 del 22.07.2021, con le quali è stato approvato il *“Regolamento per i servizi in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)”*
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 234 del 22.07.2021 con cui è stata approvata come misura specifica per gli studenti con DSA l’esenzione totale dalla contribuzione;

DECRETA

È emanato l'allegato *Regolamento per i servizi in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di emanazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

F.to LA RETTRICE

REGOLAMENTO PER I SERVIZI IN FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Sommario

Articolo 1 - Oggetto e finalità	3
Articolo 2 - Destinatari degli interventi	3
Articolo 3 - Certificazioni	3
Articolo 4 - Modalità di fruizione dei servizi	4
Articolo 5 - Orientamento in entrata e supporti per l'ammissione ai corsi di studio	4
Articolo 6 - Servizio di mediazione con i docenti/strutture didattiche	4
TITOLO I – STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA'	4
Articolo 7 - Iscrizione al Servizio per studentesse e studenti con disabilità	4
Articolo 8 - Tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità	5
Articolo 9 -Tutorato alla pari per studentesse e studenti con disabilità	5
Articolo 10 - Interpretariato LIS (Lingua dei Segni Italiana)	6
Articolo 11 - Ausili didattici	6
Articolo 12 - Counselling psicologico per le studentesse e gli studenti con disabilità	6
Articolo 13 - Supporti logistici	6
Articolo 14 - Sostegni economici per persone con disabilità	7
Articolo 15 - Rimborsi	7
TITOLO II – STUDENTESSE E STUDENTI CON DSA	8
Articolo 16 - Iscrizione al Servizio per studentesse e studenti con DSA	8
Articolo 17 - Counselling psicologico DSA	8
Articolo 18 -Tutorato alla pari per studentesse e studenti con DSA	9
Articolo 19 - Sostegni economici per persone con DSA	9
TITOLO III - STRUTTURA ORGANIZZATIVA	9

Articolo 20 - Delegato/a del/la Rettore/Rettrice per le studentesse e gli studenti con disabilità e con DSA	9
Articolo 21 - Commissione per le disabilità e DSA	9
Articolo 22 - Referenti di Facoltà	10
Articolo 23 - Strutture Amministrative	10
Articolo 24 - Partner istituzionali interni ed esterni	11
Articolo 25 - Risorse finanziarie	11
Articolo 26 - Norme finali ed entrata in vigore	11

REGOLAMENTO PER I SERVIZI IN FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Per Sapienza Università di Roma l'inclusione e il diritto allo studio costituiscono i presupposti fondamentali per la riduzione delle diseguaglianze e rappresentano principi basilari della cultura dell'Ateneo.
2. Sapienza si impegna a:
 - a) promuovere le attività e i servizi che favoriscano le migliori condizioni possibili di frequenza, studio e valutazione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e la loro piena inclusione nella vita universitaria;
 - b) prevenire e rimuovere le cause che impediscano alle studentesse e agli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) di realizzare il proprio percorso formativo e di partecipare attivamente alla vita universitaria;
3. Le azioni principali perseguite da Sapienza sono:
 - supporto in entrata nel passaggio dalla Scuola Secondaria all'Università e nello svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di studio;
 - sostegno e supporto all'apprendimento con interventi personalizzati basati sugli specifici bisogni formativi, fisici, psicologici, relazionali, logistici espressi da ciascuno;
 - facilitazione e potenziamento dell'accessibilità a tutti i servizi e alle opportunità offerte dall'Ateneo.

Articolo 2 - Destinatari degli interventi

Possono accedere ai servizi e ai sostegni disciplinati dal presente Regolamento, in base ai contenuti delle vigenti disposizioni legislative in materia:

- a) le persone con disabilità; b) le persone con disturbi specifici dell'apprendimento:
 - che siano in possesso delle certificazioni di cui all'art. 3;
 - che siano iscritte a corsi di studio dell'Università (lauree, lauree magistrali, specializzazioni, master, dottorato e corsi di alta formazione);
 - che partecipino alle prove di accesso/ammissione ai corsi di studio;
 - che partecipino agli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni (solo per i candidati con disabilità a norma dell'art. 20 legge 104/92).

Articolo 3 - Certificazioni

Le certificazioni valide ai fini dell'accesso ai servizi e ai sostegni disciplinati dal presente Regolamento sono:

- a) certificazione di invalidità - con indicazione della percentuale di invalidità ovvero, per i casi previsti dalla norma, il solo tipo di invalidità; il deposito del certificato di invalidità nella forma integrale è obbligatorio se si vuole fruire di prestazioni agevolate;
- b) certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n° 13007 dell'11/05/2011).
- c) certificazione di DSA rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso, articolata e chiara, riportante il riferimento ai codici nosografici e alla dicitura esplicita del DSA della Lettura e/o della Scrittura e/o del Calcolo (in conformità alle indicazioni della L. 170/2010, della Consensus Conference, Cc-ISS-2011, e successive integrazioni, e di quanto previsto dalla Conferenza Stato Regioni 2012 come recepita dalle singole Regioni). La diagnosi deve essere rilasciata da non più di tre anni, se redatta per lo/la studente/ssa di minore età.

Articolo 4 - Modalità di fruizione dei servizi

1. L'accesso ai servizi di cui al presente Regolamento può essere modulato in base al grado di disabilità o alla tipologia di DSA e, in taluni casi, in base al merito accademico e alle condizioni economico-sociali (ISEE) del richiedente.
2. Le richieste di servizi hanno validità massima pari all'anno accademico di riferimento e possono essere rinnovate, previa eventuale verifica degli esiti accademici.
3. I servizi e gli ausili relativi agli esami di profitto sono offerti per ogni esame che lo/la studente/ssa ha programmato di sostenere e/o seguire.
4. Maggiori informazioni sulle procedure operative per la richiesta dei servizi sono disponibili sulla pagina web istituzionale: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

Articolo 5 - Orientamento in entrata e supporti per l'ammissione ai corsi di studio

1. Per supportare la scelta del percorso di studi e illustrare i servizi attivi destinati alle studentesse e agli studenti con disabilità e con DSA Sapienza organizza incontri con gli istituti scolastici, incontri di orientamento individuali e un servizio di accoglienza dedicato nel corso della manifestazione di orientamento alle matricole *Porte aperte alla Sapienza*. È possibile richiedere informazioni scrivendo a servizio.disabilita@uniroma1.it oppure a servizio.dsa@uniroma1.it;
2. Per l'immatricolazione a corsi di studio con prova di verifica delle conoscenze le persone con disabilità sono esonerate dallo svolgimento di tale prova. Le persone con DSA non sono esonerate dalle prove di verifica delle conoscenze ma, come per le prove ai corsi di studio a numero programmato locale o nazionale, possono usufruire delle seguenti misure compensative, se indicate nella certificazione: tempi aggiuntivi; aula dedicata; tutor lettore; altri specifici ausili. Le modalità di richiesta delle suddette misure sono indicate nei bandi di ammissione ai corsi di studio.
3. Per l'immatricolazione a corsi di studio a numero programmato locale o nazionale in cui è prevista una prova selettiva per l'accesso, le persone con disabilità possono richiedere le seguenti misure compensative: aula dedicata; tempi aggiuntivi; Tutor lettore; Tutor accompagnatore; Interprete LIS; video ingranditore digitale; calcolatrice. Le modalità di richiesta delle suddette misure sono indicate nei bandi di ammissione ai corsi di studio.
4. Per l'immatricolazione a corsi di studio che prevedono prove di accesso di tipo TOLC (TOLC-I, TOLC-S, TOLC-E-, TOLC-SU, ecc.) gestite dal Consorzio CISIA, sia in modalità in presenza che a distanza nella modalità TOLC@CASA, le persone con disabilità e/o con DSA possono chiedere le misure di supporto come indicato nei bandi di ammissione.

Articolo 6 - Servizio di mediazione con i docenti/strutture didattiche

Può usufruire del solo servizio di mediazione con i docenti/strutture didattiche per le prove di ammissione e/o lo svolgimento di esami/verifiche di profitto, affinché siano adottate forme di flessibilità (metodologica, strumentale, organizzativa) praticabili senza oneri economici per l'Ateneo:

- a) chi necessita di supporto dovuto a disabilità temporanee certificate;
- b) chi è in attesa di certificazione INPS, nelle more del suo ottenimento;
- c) chi è senza certificazione INPS, ma in possesso di documentazione medica attestante patologie acute o croniche.

TITOLO I – STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA'

Articolo 7 - Iscrizione al Servizio per studentesse e studenti con disabilità

1. Una volta immatricolata, per fruire dei servizi erogati dall'Ateneo, la persona con disabilità deve dichiarare l'esenzione per legge 104/92 o invalidità sul proprio profilo Infostud e iscriversi al *Servizio per studentesse e studenti con disabilità*.

L'iscrizione si effettua inviando, dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale (cognome.matricola@studenti.uniroma1.it), una e-mail all'indirizzo servizio.disabilita@uniroma1.it con allegati:

- a) Modulo di iscrizione compilato e firmato;
- b) Copia della certificazione posseduta ai sensi dell'art.3 del presente Regolamento;
- c) Copia di Informativa sottoscritta ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) per l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati.

In caso di invio da un indirizzo di posta elettronica non istituzionale è necessario allegare anche la copia di un documento di identità valido.

2. L'iscrizione al *Servizio per studentesse e studenti con disabilità* consente di:
 - comunicare le proprie esigenze;
 - ottenere informazioni inerenti a tutti i servizi offerti dalla Sapienza per le persone con disabilità;
 - richiedere i servizi e/o gli ausili disponibili;
 - richiedere rimborsi delle tasse di iscrizione;
3. Il *Servizio per studentesse e studenti con disabilità*:
 - svolge un primo colloquio conoscitivo, anche a distanza, per effettuare l'analisi dei bisogni;
 - verifica le certificazioni presentate;
 - crea una scheda servizi personalizzata per ogni utente preso in carico;
 - esprime un parere motivato in merito alla legittimità delle richieste di rimborso delle tasse d'iscrizione;
 - cura le relazioni con i Referenti per la disabilità e i DSA di Facoltà e i docenti;
 - invia, se richiesto, al Servizio di counselling psicologico.

Articolo 8 - Tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità

1. Il servizio di Tutorato specializzato è offerto nell'ambito del *Servizio per studentesse e studenti con disabilità* e ha l'obiettivo di favorire il successo formativo attraverso un sostegno personalizzato durante l'intero percorso di studi e l'individuazione delle risposte adeguate a ciascuno in relazione alla sua disabilità.
2. Il tutor specializzato assegnato alla persona con disabilità:
 - pianifica uno o più colloqui volti a individuare i supporti e i sostegni necessari;
 - stila, in accordo con l'utente del servizio, un piano individualizzato con indicazioni metodologiche e psicopedagogiche per l'intero percorso accademico, aggiornabile nel tempo;
 - facilita la frequenza delle lezioni attraverso interlocuzioni con le strutture didattiche;
 - supporta nel superamento degli esami laddove vi siano difficoltà nell'organizzazione e nel metodo;
 - fornisce sostegno nella fase finale del percorso, per la stesura della tesi e l'orientamento al lavoro;
 - supporta la persona con disabilità grave nell'adempimento di pratiche amministrative connesse con il percorso di studi;
 - assiste la persona con disabilità grave nella fruizione di software e materiali di studio multimediali.

Articolo 9 -Tutorato alla pari per studentesse e studenti con disabilità

1. Il Servizio di Tutorato alla pari è offerto dal *Servizio per studentesse e studenti con disabilità* e prevede un'attività di supporto individuale a cura di altri/e studenti/esse di Sapienza;
2. Il tutor alla pari, a seconda dei casi e delle necessità, può svolgere le seguenti attività:
 - accompagnamento in biblioteca e in segreteria amministrativa o/e didattica;
 - accompagnamento a lezione per prendere appunti;
 - presa di appunti per lezioni in modalità telematica;

- accompagnamento ai colloqui con i docenti;
 - supporto alla letto-scrittura per gli esami scritti e per le prove di accesso e accompagnamento agli esami orali in presenza e supporto per gli esami a distanza;
 - supporto allo studio in presenza o in modalità telematica;
 - assistenza informatica;
 - affiancamento in diverse situazioni della vita universitaria.
3. In caso di supporto allo studio il tutor alla pari programma, insieme all'utente, un calendario di incontri settimanali che sarà inviato, tramite email, al *Servizio per studentesse e studenti con disabilità* e successivamente rinviato in caso di variazioni.
 4. In caso di supporto allo studio il tutor alla pari aiuta a colmare fabbisogni di carattere oggettivo (es. aiuta a leggere o a scrivere) o ascolta l'utente che ripete i contenuti memorizzati in precedenza, ma non ha le competenze per fornire assistenza didattica, che spetta ai soli docenti.
 5. Ogni persona con disabilità ha diritto ad usufruire fino a un massimo di 150 ore di tutorato alla pari per l'intero anno accademico.
 6. Il servizio di tutorato alla pari deve essere richiesto ad ogni inizio semestre.
 7. Il servizio è offerto nei limiti delle risorse disponibili e la prosecuzione negli anni accademici successivi è subordinata al sostenimento di esami di profitto.
 8. Il tutor alla pari può essere incontrato solo nell'ambito universitario.
 9. Nell'assegnazione si tiene conto della carriera didattica dello/la studente/ssa richiedente e dello/la studente/ssa tutor e della certificazione presentata.

Articolo 10 - Interpretariato LIS (Lingua dei Segni Italiana)

1. Il servizio di interpretariato LIS garantisce e favorisce l'inclusione universitaria delle persone sorde;
2. L'interprete LIS opera nell'ambito del *Servizio per studentesse e studenti con disabilità* ed è selezionato tra professionisti in possesso di idoneo attestato;
3. L'interprete LIS affianca le persone sorde iscritte durante le lezioni, gli esami, le tesi di laurea, i seminari, le prove di accesso, i colloqui con i docenti e con gli operatori delle segreterie traducendo dall'italiano alla LIS e viceversa.

Articolo 11 - Ausili didattici

Al *Servizio per studentesse e studenti con disabilità* è possibile richiedere i seguenti ausili didattici:

- Testi (libri, dispense o altro materiale didattico) registrati in formato audio (MP3 o WMA) per persone cieche o ipovedenti;
- Testi in formato digitale resi disponibili dalle case editrici.
- Supporti per il sostenimento degli esami (calcolatrici, video-ingranditori digitali, ecc.)
- Accesso all' "Aula studio" dotata di supporti hardware e software specifici nei locali del Servizio, previa prenotazione.

Articolo 12 - Counselling psicologico per le studentesse e gli studenti con disabilità

Il servizio prevede l'offerta di attività di counselling, attraverso il coinvolgimento degli psicologi allievi delle Scuole di Specializzazione di area psicologica. Gli interventi brevi comportano l'uso di tecniche di intervento di comprovata efficacia e mirano a migliorare lo stato di benessere percepito, a promuovere l'empowerment, a intercettare e modificare forme di negazione e iper-compensazione della disabilità che possano costituire un ostacolo al benessere psicologico.

Articolo 13 - Supporti logistici

Al *Servizio per studentesse e studenti con disabilità* è possibile richiedere i seguenti supporti logistici:

- Telecomandi per l'accesso all'università. Le persone iscritte con disabilità motoria e/o visiva possono richiedere i telecomandi che permettono l'accesso ai cancelli posti all'ingresso della Città Universitaria. I telecomandi sono ad uso esclusivo del titolare e non possono essere ceduti, neppure in via temporanea, a terzi, inclusi i familiari.
- Accompagnamenti brevi all'interno dell'università. È possibile richiedere di essere accompagnati da un tutor per spostamenti brevi all'interno dell'Università.
- Permesso temporaneo per entrare in macchina. Chi ha smarrito il contrassegno o chi necessita di accompagnatore ha diritto al rilascio, da parte del Servizio contrassegni e tessere dell'Area Organizzazione e Sviluppo, di un permesso speciale per l'accesso e la sosta temporanea, intestato ai soggetti medesimi ed indicante le generalità dell'accompagnatore, nonché la targa dell'autovettura utilizzata da quest'ultimo. Il suddetto permesso, che deve essere esposto all'interno del parabrezza, dà diritto alla sosta negli spazi riservati.

Articolo 14 - Sostegni economici per persone con disabilità

1. Le persone con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, sono **esentate dal pagamento delle tasse** universitarie a norma del D.lgs. n. 68 del 29 marzo 2012, art. 9 co. 2. Sono tenuti al solo pagamento dell'imposta di bollo pari a 16 euro e sono esentati dal pagamento della tassa regionale.
2. Le persone con invalidità riconosciuta inferiore al 66% sono esentate dal pagamento delle tasse universitarie. Sono tenute al solo pagamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo pari a 16 euro.
3. Per ottenere l'agevolazione è necessario selezionare su Infostud l'esenzione "Handicap L.104/92" o "Invalidità => 66%" o "Invalidità < 66% in autocertificazione (indicando anche la tipologia di invalidità o di disabilità) e inviare a servizio.disabilita@uniroma1.it copia della certificazione di cui all'art. 3 del presente Regolamento.
4. Per le persone con disabilità iscritte ad anni successivi al primo, l'agevolazione economica di cui al comma 1 del presente articolo, ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva se non per l'anno accademico in corso, tenendo conto della data di presentazione della domanda per il riconoscimento della disabilità.
5. Le persone con disabilità iscritte possono ottenere un **contributo in denaro** per facilitare l'acquisto di:
 - attrezzature specialistiche non di carattere medicale;
 - materiale didattico differenziato, diverso dai testi in braille;
 - strumenti software e hardware idonei a superare particolari difficoltà individuali che impediscano la partecipazione attiva ai corsi di studio.
 Il contributo monetario viene assegnato previa partecipazione ad un bando di concorso che specifica i criteri di selezione e le scadenze di presentazione della richiesta.
6. Al fine di favorire la frequenza ai corsi di studio e la socializzazione, le persone con disabilità possono partecipare al bando di concorso per l'assegnazione del contributo alla mobilità.

Articolo 15 - Rimborsi

1. Il rimborso di eventuali contributi di iscrizione pagati e non dovuti può essere richiesto esclusivamente per l'anno in corso ed entro i termini indicati dal Manifesto degli Studi, inviando dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale una e-mail a servizio.disabilita@uniroma1.it e allegando:
 - a) Modulo di rimborso compilato e firmato e reso legale con apposizione di marca da bollo (in caso di pagamento dell'imposta di bollo con PagoPA, modulo di rimborso compilato e firmato in carta semplice e ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo);
 - b) una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, che la somma della quale si chiede la restituzione non è stata inclusa nelle detrazioni ai fini Irpef e che per tale somma non sono stati richiesti o concessi, a nessun titolo, rimborsi, contributi o benefici da parte di Amministrazioni, Enti pubblici o privati né allo studente/ssa né ai suoi familiari o conviventi anche non legati da vincoli di parentela.

- c) scansione delle ricevute delle tasse universitarie pagate di cui chiede il rimborso;
- d) certificazione di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o di invalidità pari o superiore al 66%, attestante il diritto all'esenzione.
- e) copia di Informativa sottoscritta ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) per l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati.

In caso di invio da un indirizzo di posta elettronica non istituzionale è necessario allegare anche una copia di un documento di identità valido.

2. Prima di presentare la domanda è necessario verificare su Infostud che risultino caricati il proprio IBAN (intestato allo studente/ssa) e il documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).
3. Non possono essere oggetto di rimborso, in nessun caso, gli importi relativi alla quota di partecipazione ai test di accesso ai Corsi di studio. I rimborsi dei contributi di iscrizione non possono comprendere la tassa regionale e l'eventuale imposta di bollo.

TITOLO II – STUDENTESSE E STUDENTI CON DSA

Articolo 16 - Iscrizione al Servizio per studentesse e studenti con DSA

1. Una volta immatricolato/a, per fruire dei servizi erogati dall'Ateneo, lo/la studente/ssa con DSA deve dichiarare lo status di studente con DSA sul proprio profilo Infostud, se non dichiarato all'atto dei test di accesso, e iscriversi al *Servizio per studentesse e studenti con DSA*. L'iscrizione si effettua inviando, dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale (cognome.matricola@studenti.uniroma1.it), una e-mail all'indirizzo servizio.DSA@uniroma1.it con allegati:

- a) Modulo di iscrizione compilato e firmato;
- b) Copia della certificazione posseduta ai sensi dell'art.3 del presente Regolamento;
- c) Copia di Informativa sottoscritta ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) per l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati.

In caso di invio da un indirizzo di posta elettronica non istituzionale è necessario allegare anche una copia di un documento di identità valido.

2. L'iscrizione al *Servizio per studentesse e studenti con DSA* consente di:
 - comunicare le proprie esigenze;
 - ottenere informazioni inerenti a tutti i servizi offerti dalla Sapienza per gli studenti con DSA;
 - richiedere i servizi e/o gli ausili disponibili;
3. Il *Servizio per studentesse e studenti con DSA*:
 - svolge un primo colloquio conoscitivo per effettuare l'analisi dei bisogni;
 - verifica le certificazioni presentate;
 - predispone, in collaborazione con lo/la studente/ssa e gli specialisti del Servizio di counselling psicologico, la Scheda Operativa DSA contenente gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i percorsi di potenziamento delle abilità accademiche nonché le indicazioni per l'adattamento della didattica e per le verifiche di profitto.
 - cura le relazioni con i Referenti di Facoltà e i docenti;

Articolo 17 - Counselling psicologico DSA

Il Servizio di counselling psicologico DSA, attraverso il coinvolgimento degli psicologi allievi delle Scuole di Specializzazione di area psicologica e sulla base della certificazione clinica presentata dallo/la studente/ssa con DSA:

- elabora e concorda un piano individualizzato predisponendo, in collaborazione con il servizio di cui all'art. 16, la Scheda Operativa DSA contenente strumenti compensativi e misure dispensative personalizzate;
- offre sostegno nell'affinamento della metodologia di studio, nella definizione del proprio percorso di studio, nella lettura dei propri profili funzionali definiti dalla diagnosi clinica;

- eroga interventi brevi di potenziamento delle abilità, basati su prassi evidence-based consolidate per questi fini, che possono fare uso di ausili informatici.

Articolo 18 - Tutorato alla pari per studentesse e studenti con DSA

1. Il Servizio di Tutorato alla pari per studentesse e studenti con DSA prevede un'attività di supporto individuale a cura di altri/e studenti/esse di Sapienza;
2. Il tutor alla pari, a seconda dei casi e delle necessità, può svolgere le seguenti attività:
 - presa di appunti per lezioni;
 - supporto alla letto-scrittura per gli esami scritti e per le prove di accesso;
 - supporto allo studio in presenza o in modalità telematica;
3. In caso di supporto allo studio il tutor alla pari programma, insieme all'utente del servizio, un calendario di incontri settimanali che sarà inviato, tramite email, al *Servizio per studentesse e studenti con DSA* e successivamente rinviato in caso di variazioni.
4. In caso di supporto allo studio il tutor alla pari aiuta a colmare fabbisogni di carattere oggettivo (es. aiuta a leggere o a scrivere) o ascolta l'utente del servizio che ripete i contenuti memorizzati in precedenza, ma non ha le competenze per fornire assistenza didattica, che spetta ai soli docenti.
5. Ogni utente ha diritto ad usufruire fino a un massimo di 150 ore di tutorato alla pari per l'intero anno accademico.
6. Il servizio di tutorato alla pari deve essere richiesto ad ogni inizio semestre.
7. Il servizio è offerto nei limiti delle risorse disponibili e la prosecuzione negli anni accademici successivi è subordinata al sostenimento di esami di profitto.
8. L'utente del servizio incontra il tutor, per motivi didattici, solo nell'ambito universitario.
9. Per quanto riguarda l'assegnazione si tiene conto della carriera didattica dello/la studente/ssa utente del servizio e dello/a studente/essa tutor e della certificazione presentata.
10. L'indicazione di supporto del tutor alla pari deve essere esplicitata nella certificazione.

Articolo 19 - Sostegni economici per persone con DSA

1. Le persone con certificazione di DSA a norma dell'art. 3 del presente Regolamento sono **esentate dal pagamento delle tasse** universitarie e tenute al solo pagamento dell'imposta di bollo pari a 16 euro e della tassa regionale.
2. Per ottenere l'agevolazione è necessario selezionare su Infostud l'esenzione "Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e inviare a servizio.dsa@uniroma1.it copia della certificazione di cui all'art. 3 del presente Regolamento.
3. Per le persone con DSA iscritte ad anni successivi al primo, l'agevolazione economica di cui al comma 1 del presente articolo, ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva se non per l'anno accademico in corso, tenendo conto della data di presentazione della domanda per il riconoscimento del DSA.

TITOLO III - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Articolo 20 - Delegato/a del/la Rettore/Rettrice per le studentesse e gli studenti con disabilità e con DSA

La Rettrice/il Rettore dell'Università, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 104/1992 così come integrato dalla legge 17/1999, nomina una docente Delegata/o per le disabilità e DSA (di seguito denominato Delegata/o) con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative concernenti gli atti necessari a favorire la partecipazione attiva delle persone con disabilità e con DSA nell'ambito dell'Università.

Articolo 21 - Commissione per le disabilità e DSA

La Rettore/Rettore nomina una Commissione per le disabilità e DSA (di seguito denominata Commissione) composta da:

- il/la Delegato/a del/la Rettore/Rettrice di cui al precedente articolo 5, con funzioni di Presidente;
- un/a docente con competenze attinenti alle tematiche connesse alla disabilità;
- un/a docente con competenze attinenti al tema dei DSA;
- un medico con competenze di medicina legale o di medicina del lavoro;
- un/a docente esperto in materia di accessibilità digitale;
- un/a docente esperto in materia di accessibilità e pianificazione urbanistica-architettonica
- un/a esperto/a in materia di accessibilità e pianificazione urbanistica-architettonica dell'Area Gestione Edilizia;
- un/a rappresentante delle studentesse e degli studenti
- il/la Dirigente dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio (AROF);
- il/la Responsabile del Settore per le Relazioni con studenti con disabilità e con DSA (AROF);
- un/a rappresentante dei Referenti di Facoltà

La Commissione decade con la fine del mandato del/la Rettore/Rettrice.

La Commissione ha le seguenti competenze:

- individua i potenziali bisogni a cui far fronte, sulla base dei dati relativi alle persone con disabilità e con DSA iscritte presso l'Università per ciascun anno accademico;
- formula proposte in merito alle iniziative da avviare per favorire la partecipazione attiva delle persone con disabilità e con DSA nell'ambito delle attività universitarie;
- elabora specifici progetti, anche in collaborazione con altri enti o soggetti giuridici.
- supporta il/la Delegato/a e gli Uffici competenti nella valutazione delle certificazioni e delle misure specifiche da adottare
- esamina casi o situazioni particolarmente complesse che richiedono specifici approfondimenti

La Commissione si riunisce di norma una volta ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta il Presidente, ovvero almeno 1/3 dei suoi componenti, lo richiama. Le riunioni della Commissione sono valide in presenza della metà più uno dei suoi componenti e le relative decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Di ogni riunione della Commissione viene redatto un verbale che viene sottoscritto unicamente dal Presidente e dal componente della Commissione che svolge le funzioni di segretario della riunione.

Articolo 22 - Referenti di Facoltà

Ciascun Preside di Facoltà nomina un docente quale Referente di Facoltà per la partecipazione attiva delle persone con disabilità e con DSA alla vita universitaria (di seguito denominato Referente di Facoltà), che ha il compito di:

- indirizzare le persone con disabilità e con DSA verso i servizi di tutorato specializzato;
- offrire collaborazione alla risoluzione di eventuali problematiche di natura logistica e organizzativa;
- collaborare alle attività finalizzate alla diffusione di informazioni all'interno della propria Facoltà;
- svolgere una funzione di raccordo fra le esigenze delle studentesse e degli studenti e i docenti della Facoltà;
- curare la diffusione delle "Linee guida per docenti".

I Referenti di Facoltà possono individuare, all'interno dei singoli Corsi di Laurea, docenti che collaborano alle iniziative in favore delle persone con disabilità e DSA

I Referenti di Facoltà e il/la Delegato/a si riuniscono nell'assemblea dei Referenti almeno ogni 4 mesi. L'assemblea è presieduta dal/la Delegato/a che nomina un rappresentante che partecipa alle riunioni della Commissione di Ateneo per le disabilità e DSA.

Articolo 23 - Strutture Amministrative

1. Il Servizio per le studentesse e gli studenti con disabilità e il Servizio per le studentesse e gli studenti con DSA sono erogati dal Settore per le Relazioni con studenti disabili e con DSA dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio.
2. Il Settore si avvale, oltre che del proprio personale dipendente, anche di collaborazioni esterne (in base al Regolamento per l'affidamento di incarichi di prestazione professionale), borsisti, stagisti, tirocinanti e volontari ad altro titolo reclutati attraverso specifici progetti e/o protocolli di intesa e con collaborazioni con Enti e Associazioni.

Articolo 24 - Partner istituzionali interni ed esterni

L'Università persegue le finalità di cui all'art.1 del presente Regolamento interloquendo con i seguenti partner istituzionali:

- l'Azienda regionale per il diritto allo studio per i servizi relativi all'erogazione di borse di studio, posti alloggio, ristorazione, attività sportive e culturali e cura della persona;
- le Scuole superiori operanti nei comuni e nelle province del territorio regionale in cui ha sede l'Ateneo ai fini dell'orientamento e dell'immatricolazione;
- gli Enti pubblici e privati che si occupano di collocamento lavorativo mirato per i soggetti con disabilità e DSA nonché con il Career Service di Ateneo al quale è possibile richiedere colloqui di orientamento al lavoro, revisione del proprio curriculum, panoramiche sulle opportunità di tirocinio e carriera;
- l'Area per l'Internazionalizzazione per individuare percorsi per facilitare la partecipazione delle persone con disabilità e DSA ai bandi di mobilità internazionale per studio e stage.
- le organizzazioni e associazioni riconosciute anche di carattere nazionale che si occupano dei temi della disabilità e di DSA.

Articolo 25 - Risorse finanziarie

Per le attività di sostegno a favore delle persone con disabilità e con DSA, l'Università utilizza le risorse finanziarie appositamente stanziare dal MUR ex lege 17/99 e successive integrazioni e modificazioni, le somme specificamente stanziare sul proprio Bilancio, nonché le risorse finanziarie ed eventuali altri beni acquisiti a seguito di donazioni, convenzioni o ad altro titolo.

Articolo 26 - Norme finali ed entrata in vigore

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme dell'Unione Europea, statali, regionali e regolamentari vigenti in materia. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua emanazione.